

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di IMT-Alti Studi Lucca per l'anno 2015

Ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Obblighi di pubblicazione concernenti i tempi di pagamento dell'amministrazione", dell'art.8, comma1, del DL.n.66 del 24 aprile 2014 n.66, nonché del D.P.C.M del 22.09.2014, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.265 del 14.11.2014, che ha dettato le modalità operative, le Pubbliche Amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato 'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti'. L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è rappresentato dal tempo medio intercorrente tra la data di scadenza della fattura e la data di trasmissione dell'ordinativo all'Istituto Cassiere, così come registrato nel sistema informativo di contabilità U-GOV dell'Ateneo.

Come disposto dall' art.9 del D.P.C.M del 22.09.2014, l'indicatore è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori (cioè la data di trasmissione dell'ordinativo all'Istituto Cassiere) moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

$$\frac{(\text{data trasmissione dell'ordinativo} - \text{data scadenza fattura}) \times (\text{ammontare pagato})}{\text{totale pagato nell'intervallo selezionato}}$$

IMT-Alti Studi Lucca ha effettuato nel 2015 pagamenti per un totale di 514.784,62 €, a fronte di n. 394 fatture di acquisto beni/servizi.

L'indice di tempestività dei pagamenti per l'anno 2015 risulta pari a **-14,53**.

L'indicatore così calcolato evidenzia che i pagamenti avvengono in media 15 giorni prima della loro scadenza (calcolata ai sensi del D.L.9 ottobre 2002 n.231).

Si fa presente che l'indice calcolato è comunque influenzato negativamente dall'impossibilità di escludere i periodi di sospensione del pagamento di alcune fatture (e.g. attesa di DURC regolare, attesa di nota di credito, e altro) dal computo dei tempi medi di pagamento, come previsto dal D.P.C.M del 22.09.2014. Si precisa inoltre che sono state escluse dal computo le fatture pagate con carta di credito o carta prepagata.

Al momento è in fase di implementazione nell'applicativo di contabilità una soluzione tecnica per rilevare questi periodi in modo da definire i tempi di pagamento con maggior precisione.